

CENTRO KRÓMATA - Istituto di formazione riconosciuto da A.N.I.P.E.D

Sede didattica in Lombardia di OIDA

---

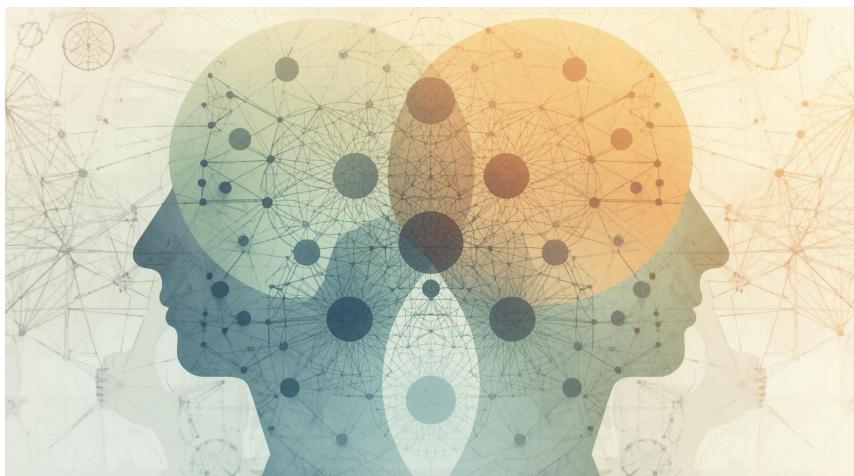
# PEDAGOGIA CLINICA

AD ORIENTAMENTO BIOPSICOSOCIALE

## MASTER BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE

EDIZIONE n° 15

**INTERAZIONE DOCENTI-CORSISTI IN AULA VIRTUALE**



## DIREZIONE SCIENTIFICA

Dott.ssa Alma Zanoletti - Dott.ssa Debora Di Jorio  
Dott. Gianluca Bellisario

**INIZIO: 10 OTTOBRE 2026 - CONCLUSIONE: GIUGNO 2028**

---

## INFO

[www.centropedagogicokromata.it](http://www.centropedagogicokromata.it) - [info@kromata.it](mailto:info@kromata.it)  
Mobile +39 331 1155988 ([anche WhatsApp](#))

---

## **PREMESSA**

La **Pedagogia Clinica** individua il proprio ambito di applicazione nella coniugazione tra lo studio dei processi evolutivi della persona e i processi di aiuto all'evoluzione, collocandosi nell'intersezione tra sviluppo ed educazione. Essa si configura come **Scienza della Formazione Umana**, con particolare riferimento alle dinamiche della persona nella sua unità **bio-psico-sociale** e alle molteplici aree di funzionamento.

Il **Master in Pedagogia Clinica** è un percorso formativo **teorico-pratico**, fondato su un rigoroso impianto scientifico-pedagogico integrato con una solida dimensione **operativo-pratica**. Il programma didattico prevede, oltre agli approfondimenti teorici, **simulazioni di casi, esercitazioni guidate, analisi di situazioni reali e attività laboratoriali**, finalizzate allo sviluppo di competenze professionali avanzate e all'acquisizione di **strumenti operativi immediatamente spendibili nei contesti di intervento**.

Obiettivo prioritario del Master è la formazione di **professionisti altamente qualificati** nell'ambito della relazione di aiuto, secondo un orientamento specificamente **clinico**, intendendo il termine "clinico" non in senso sanitario, bensì come intervento **mirato alla singolarità della persona**, rispettoso della sua complessità e unicità.

La Pedagogia Clinica restituisce così centralità all'azione del **"prendersi cura"**, intesa come intervento educativo diretto, globale e personalizzato, realizzato **sul campo e a 360°**, in costante dialogo con i quadri teorici di riferimento.

Il **Team Docente** è composto da **pedagogisti di comprovata e pluriennale esperienza professionale e scientifica**, garantendo un elevato livello qualitativo della formazione, nonché la coerenza tra fondamenti teorici, ricerca e pratiche educative e clinico-pedagogiche.

## **DESTINATARI**

- Laurea in Pedagogia Vecchio Ordinamento; Laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione Vecchio Ordinamento; Lauree Specialistiche in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (56/S), Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (65/S), Scienze Pedagogiche (87/S); Lauree Magistrali in Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM-50), Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione (LM-57), Scienze Pedagogiche (LM-85), Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93)
- Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19 (classe L-18 ante DM n. 270/2004), Laurea Triennale in Educazione Professionale L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione (classe SNT/02 ante DM n. 270/2004); Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis); Lauree Triennali, Magistrali, Specialistiche, o equipollenti di Filosofia, Lettere, Psicologia, Sociologia, Servizio Sociale; Docenti in attualità di servizio di altri

ordini e gradi, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapisti occupazionali; valutazione di ulteriori titoli non indicati, ma afferenti alle Scienze Umane o ad occupazioni nei servizi per la persona, ad opera della Direzione Scientifica del Centro

*\*Valide per l'accesso anche le previsioni di Laurea entro l'anno di inizio del percorso formativo*

Il Master risponde ai criteri di qualità e ai programmi assunti dalla A.N.I.Ped.

In relazione ai propri titoli di studio, il Master ti permette di iscriverti a:

- Elenco Nazionale dei Pedagogisti Professionisti qualificati A.N.I.Ped.
- Elenco Professionale Nazionale dei Soci Straordinari in possesso di attestato di competenza A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Professionale degli Specialisti in Pedagogia Clinica riconosciuti A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Straordinario dei Soci Specializzati in Pedagogia Clinica Qualificati dall'A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Professionale dei Pedagogisti Formatori qualificati A.N.I.Ped.

**Al termine del Master si rilasciano:**

- Diploma di Specializzazione in Pedagogia Clinica rilasciato da OIDA ente accreditato dal M.I.M. (Ministero dell'Istruzione e del Merito) - Destinatari punto 1
- Diploma di Specializzazione di Esperto nella Relazione Educativa ad Orientamento Biopsicosociale rilasciato da OIDA ente accreditato dal M.I.M. (Ministero dell'Istruzione e del Merito) - Destinatari punto 2

**SEDE DEL MASTER**

**Le lezioni si svolgeranno interamente online**, in modalità **videoconferenza**, su piattaforma **Zoom**, insieme di servizi e funzionalità che consentono di effettuare formazione a distanza, in **interazione docenti-alunni**, con uno strumento di **qualità** e in **sicurezza**.

La metodologia didattica integra lezioni teoriche, analisi di casi, esercitazioni guidate e simulazioni operative, con un forte orientamento alla pratica professionale

**STRUTTURA DEL MASTER**

- **Moduli formativi online - 20 sabati, a cadenza mensile**, ciascuno in due sessioni di videoconferenza, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle

ore 15.30 su piattaforma Zoom **+ prova d'esame intermedia online** (al termine del I anno) **+ discussione tesi online** (al termine del II anno) - totale **ore = 110**  
(ATTENZIONE: possibilità di recuperare le lezioni perse mediante registrazione)

- **Autoformazione individuale - ore 430**
- Attività di **formazione sul campo - ore 300** (coloro che lavorano in ambito pedagogico, educativo o didattico sono dispensati dall'obbligo del tirocinio)
- Preparazione **valutazione intermedia - ore 220**
- Stesura **tesi finale - ore 400**
- **Totale - ore 1500**
- **Al fine di ampliare e approfondire le competenze professionali, è possibile integrare il Master in Pedagogia Clinica con il Corso (in modalità sincrono o asincrona) Intensivo “Strumenti di Valutazione Pedagogica – Test per l'indagine e la valutazione del comportamento”** (si veda la specifica alla pagina dedicata al programma)

## **COSTI**

- **Iscrizione - € 366** (fino ad esaurimento posti - numero **posti disponibili = 30**)  
**\* salvo promozioni o sconti indetti dal Centro**
- **I° anno - € 1.300** (€ 650,00 entro il 15 ottobre 2026 ed € 650,00 entro il 15 aprile 2027) oppure in rate mensili
- **II° anno - € 1.300** (€ 650,00 entro il 10 settembre 2027 ed € 650,00 entro il 15 aprile 2028) oppure in rate mensili
- **Totale - € 2.600 + quota iscrizione (come sopra)**

**Incluso nel costo è previsto il testo “ Educare la salute mentale-la pedagogia clinica come scienza della cura dei sistemi complessi ” del Prof. Gian Luca Bellisario.**

**Attenzione: Al fine di ampliare e approfondire le competenze professionali, è possibile integrare il Master in Pedagogia Clinica con il Corso Intensivo “Strumenti di Valutazione Pedagogica – Test per l'indagine e la valutazione del comportamento”** (si veda la specifica alla pagina dedicata al programma) scegliendo tra la modalità sincrona nelle date **24 ottobre, 7 novembre, 19 dicembre e 30 gennaio 2027** oppure in modalità asincrona (si veda la specifica alla pagina dedicata al programma).

Tale integrazione è **opzionale** e comporta un **costo aggiuntivo** di € 300 (anziché € 350) rispetto alla quota base, richiedendo il “codice sconto” da inserire nel carrello ad [info@kromata.it](mailto:info@kromata.it)

**Con l'acquisto di questo approfondimento (è previsto il rilascio dei materiali e dell'Attestato di Partecipazione di 40 ore in "Strumenti di valutazione Pedagogica-test per l'indagine e la valutazione educativo del comportamento" rilasciato dal centro Krómata.**

Inoltre, è da corrispondersi la somma di **€ 280,00 per l'organizzazione della sessione d'esame e il rilascio e consegna dei titoli** (validi per l'aggiornamento del personale scolastico) da parte di OIDA - ente accreditato MI (Ministero dell'Istruzione) per il rilascio di titoli e attestati validi per l'aggiornamento del personale scolastico - di cui Krómata è Sede Didattica in Lombardia, **a 2 mesi dall'inizio del percorso**

**Nel costo totale sono inclusi** anche tutti i **materiali** del percorso formativo (slides, dispense, articoli, forms di esercitazione, altri contributi), che gli alunni potranno scaricare - dopo le lezioni - direttamente da **"area riservata corsisti"** del **sito** del Centro Krómata, accedendo ad essa attraverso **credenziali** dedicate, che verranno **fornite** loro durante **la prima lezione del percorso formativo** ed il testo **" Educare la salute mentale-la pedagogia clinica come scienza della cura dei sistemi complessi "** del Prof. Gian Luca Bellisario.

**È prevista una riduzione del 5% sul totale per chi versa tutto in un'unica soluzione.**

### **MODALITÀ DI ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL MASTER**

Il Master è completamente online, in videoconferenza, con interazione docenti-alunni in aula virtuale, secondo le modalità di svolgimento delle sessioni indicate alla voce struttura del Master.

Le sessioni di videoconferenza hanno luogo su piattaforma Zoom.

ATTENZIONE: possibilità di recuperare le lezioni perse tramite le registrazioni.

Per partecipare alle lezioni è vincolante scaricare l'app di Zoom per computer, tablet o smartphone su qualsiasi dei vostri dispositivi con cui intenderete utilizzarla. Il download è gratuito e basta seguire questo link: <http://bit.ly/3PYskBk>

Ogni percorso formativo di Krómata ha una propria aula virtuale: il link per accedere ad essa è strettamente personale ed è identico per tutte le lezioni. Per prendere parte a ciascuna delle vostre lezioni in calendario bisognerà solo cliccare sul link suddetto, che vi verrà fornito nella settimana precedente l'inizio del Master.

## ISCRIZIONE

L'iscrizione al **Master in Pedagogia Clinica** avviene esclusivamente tramite il sito web del Centro di Formazione, nella sezione dedicata al Master, cliccando su **“Iscrizione”**.

A seguito della procedura di iscrizione, il candidato dovrà **inviare copia del certificato di laurea, la ricevuta del versamento della quota di iscrizione pari a € 366 o la carta docente generata**, tramite posta elettronica all'indirizzo [amministrazione@kromata.it](mailto:amministrazione@kromata.it)

In caso di pagamento effettuato tramite **bonifico bancario o postale**, è necessario allegare la relativa ricevuta; qualora il pagamento avvenga tramite **PayPal**, la notifica verrà acquisita automaticamente dal sistema.

I versamenti della quota di iscrizione e delle eventuali rate previste dovranno essere effettuati sul **Conto Corrente Bancario Banca Popolare di Sondrio**, intestato a **Kromata di Zanoletti Alma –IBAN: IT84R0569611201000009222X77**, indicando come causale: “*Iscrizione Master Pedagogia Clinica*” oppure “*Rata Master Pedagogia Clinica*”.

**Per gli insegnanti è possibile pagare le rate utilizzando la Carta del Docente.**



Gli insegnanti che intendono usufruire della Carta del Docente per il pagamento dovranno accedere con il proprio SPID alla sezione del Ministero dell'Istruzione-Carta del Docente, <https://www.cartadeldocente.istruzione.it/#/>, creare un buono di spesa e **comunicare il codice identificativo** (QR code, codice a barre e codice alfanumerico), **che OIDÀ provvederà a validare** in piattaforma, così da permettere la fruizione del Servizio desiderato.

## VALUTAZIONI

### **Il Master:**

- è organizzato dalla direzione scientifica di Krómata del bando in oggetto;
- comprende, tra i docenti, un Pedagogista qualificato A.N.I.Ped., rappresentante dell'Associazione contestualmente all'Istituto di Formazione **Krómata**;
- prevede la presenza di un Commissario A.N.I.Ped. per la discussione dell'esame finale di specializzazione e del Presidente di OIDÀ o di un suo delegato;
- si avvale della collaborazione di relatori altamente specializzati provenienti dai contesti psicopedagogici, dal mondo dell'università e della ricerca, dall'ambito scolastico, dal settore sanitario e dei servizi alla persona.

Ciascun docente dispone il proprio sistema di valutazione, attraverso

l'osservazione dell'allievo nel corso dello svolgimento dei moduli formativi, del lavoro eseguito in situazioni di esercitazione e durante la prova intermedia.

La valutazione delle tesi finali, fino ad un massimo di punti 110 con eventuale lode, tiene conto dei risultati della prova di valutazione intermedia e di quanto sopra esposto. La formazione sul campo, debitamente documentata, sarà necessaria per accedere alla prova conclusiva di discussione di tesi.

#### CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE

- Possesso dei requisiti di partecipazione richiesti da questo bando
- Frequenza ad almeno il 75% delle lezioni online (massimo 4 moduli di assenza, indicativamente 2 per anno)
- Superamento della prova intermedia
- Presentazione e discussione della tesi secondo le date previste
- Regolarità nei pagamenti delle rate previste

#### **Tesi**

La **Tesi**, di non meno di 60 pagine, deve comporsi delle seguenti parti:

- Frontespizio completo
- Indice
- Presentazione o pre messa
- Argomentazione tematica
- Esplicitazione del ruolo e delle funzioni del Pedagogista, e nella fattispecie dello Specialista in Pedagogia Clinica o dell'Esperto nella Relazione Educativa ad Orientamento Biopsicosociale
- Descrizione delle Strategie e degli strumenti utilizzati
- Valutazione personale dell'esperienza sul campo effettuata e documentazione della stessa
- Considerazioni conclusive
- Bibliografia
- Curriculum personale

La tesi è seguita da un relatore tra i docenti formatori del Master e discussa di fronte al Direttore Scientifico di **Krómata**, al Presidente di OIDe o ad un suo delegato e al Commissario A.N.I.Ped.

La tesi va rilegata unitamente al frontespizio messo a disposizione dalla direzione del Master.

La votazione di uscita è espressa con punteggio 110/110, con corrispondenza al sistema valutativo succitato e con possibile conferimento di lode.

Il Diploma è di Specializzazione in Pedagogia Clinica o di Esperto nella Relazione Educativa ad Orientamento Biopsicosociale. Entrambi sono a firma del Direttore Scientifico di **Krómata**, del Presidente di OIDe o di un suo delegato e del Commissario dell'A.N.I.Ped.

## **PERCORSO DI FORMAZIONE**

**I anno: 2026-2027 (moduli 1-10) - II anno: 2027-2028 (moduli 11-20)**

MODULI	CONTENUTI
<b>1. Epistemologia della Pedagogia Clinica</b>  <i>sabato 10 ottobre 2026</i>  <i>Prof. Gian Luca Bellisario</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inquadramento del percorso formativo da parte delle Direzione Scientifica: finalità scientifiche, coerenza epistemologica e orientamenti teorici di riferimento</li><li>• Le scienze cliniche nel dibattito contemporaneo: statuto epistemologico e relazioni con il sapere pedagogico</li><li>• La Pedagogia Clinica come disciplina scientifica e ambito professionale: fondamenti teorici, oggetto di studio e campi di applicazione</li><li>• I paradigmi epistemologici della Pedagogia Clinica:</li><li>• la concezione della persona come unità bio-psico-sociale</li><li>• l'approccio globale alla persona e la presa in carico educativa nei sistemi complessi</li><li>• il principio di educabilità come fondamento teorico e operativo dell'intervento di aiuto allo sviluppo</li><li>• la metodologia empirica basata sull'osservazione diretta nei contesti di vita</li><li>• l'impiego di pratiche plurali, personalizzate e contestualizzate</li><li>• Il Pedagogista Clinico come professionista dei processi di sviluppo umano e dell'aiuto educativo: funzioni, competenze e responsabilità</li><li>• Confini epistemologici della Pedagogia Clinica e dialogo interdisciplinare con le altre professioni di aiuto</li></ul>
<b>2. Pedagogia socio-affettiva e cura delle relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La relazione educativa come strumento di cambiamento e benessere, per sostenere processi di crescita, ascolto e accompagnamento della persona.</li><li>• Lo sviluppo delle emozioni nel corso della vita, comprendere come nascono e si trasformano le competenze emotive nei diversi contesti educativi.</li></ul>

<p><i>Sabato 21 novembre 2026</i></p> <p><i>Dott.ssa Marta Tropeano</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare all'intelligenza emotiva, dalla consapevolezza alla gestione delle emozioni nella pratica educativa quotidiana.</li> <li>• Scuola e famiglia in alleanza educativa, per costruire una cultura emotiva condivisa a supporto dello sviluppo affettivo.</li> <li>• Competenze emotive, sociali e affettive per il benessere, strumenti operativi per migliorare la qualità della vita nei contesti educativi.</li> <li>• Educazione all'affettività ai sentimenti, buone pratiche pedagogiche applicate a situazioni reali di famiglia, scuola e lavoro.</li> </ul>
<p><b>3. Pedagogia dell'Empowerment e Cura Educativa</b></p> <p><i>sabato 12 dicembre 2026</i></p> <p><i>Prof.ssa Maria Luisa Iavarone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fondamenti della "relazione clinica"</li> <li>• Le competenze comunicative e relazionali</li> <li>• Paradigmi pedagogici di costruzione del benessere emotivo nei contesti di cura educativa e di vita</li> <li>• La Pedagogia del Benessere nella consulenza educativa: cura, relazione ed empowerment</li> <li>• Esercitazioni pratiche e restituzione formativa personalizzata del modulo</li> </ul>
<p><b>4. Psicopatologia dello sviluppo e strategie di intervento educativo</b></p> <p><i>sabato 23 gennaio 2027</i></p> <p><i>Dott.ssa Silvia Gaslini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicopatologia dello sviluppo: significato e ambiti di riferimento, tra dimensione clinica e lettura educativa</li> <li>• Sviluppo tipico e sviluppo atipico: continuità e discontinuità nei percorsi evolutivi</li> <li>• Differenza tra difficoltà educative, fragilità evolutive e disturbi dello sviluppo</li> <li>• Indicatori di rischio e segnali di sofferenza evolutiva nei contesti educativi e scolastici</li> <li>• Il funzionamento emotivo, comportamentale e relazionale nelle principali aree di fragilità evolutiva</li> <li>• Il ruolo dell'osservazione educativa nella comprensione del disagio</li> <li>• Strategie di intervento educativo in presenza di difficoltà evolutive</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adattamento dei contesti educativi e delle pratiche relazionali</li> <li>• Limiti dell'intervento educativo e criteri di invio ai servizi specialistici</li> <li>• Collaborazione tra educatori, pedagogisti e professionisti della salute</li> <li>• Analisi di situazioni educative complesse e riflessione su casi esemplificativi</li> </ul>
<p><b>5. Osservazione clinico-pedagogica e valutazione del funzionamento nei contesti di vita</b></p> <p><i>sabato 13 febbraio 2027</i></p> <p><i>Prof. Gian Luca Bellisario</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti teorici dell'osservazione clinico-pedagogica</li> <li>• Osservazione come strumento di comprensione dei processi di sviluppo e di funzionamento</li> <li>• Distinzione tra descrizione, interpretazione e valutazione in ambito pedagogico</li> <li>• Lettura pedagogica del funzionamento educativo nei contesti di vita</li> <li>• Indicatori di fragilità, fattori di rischio e fattori di protezione</li> <li>• Costruzione del profilo di funzionamento educativo</li> <li>• Formulazione di ipotesi educative e clinico-pedagogiche</li> <li>• Documentazione pedagogica e tracciabilità dell'intervento</li> <li>• Restituzione professionale e comunicazione della valutazione</li> <li>• Uso del linguaggio ICF come cornice descrittiva non certificativa</li> <li>• Monitoraggio e valutazione dei percorsi educativi</li> <li>• Analisi di casi ed esercitazioni applicative</li> </ul>
<p><b>6. Il Pedagogista Clinico e il Colloquio professionale e Supervisione</b></p> <p><i>sabato 20 marzo 2027</i></p> <p><i>Dott.ssa Cinzia Artioli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e finalità del colloquio pedagogico</li> <li>• Caratteristiche, fasi e gestione del colloquio pedagogico</li> <li>• Stile comunicativo del consulente e setting del colloquio</li> <li>• Ascolto attivo e tecniche di riformulazione verbale</li> <li>• Strategie comunicative funzionali e atteggiamenti ostacolanti</li> <li>• Il colloquio pedagogico individuale e di gruppo</li> <li>• Il colloquio pedagogico nei diversi contesti educativi e organizzativi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La supervisione pedagogica come dispositivo di orientamento, monitoraggio e guida professionale</li> <li>• Esercitazioni pratiche e simulazioni di colloquio</li> </ul>
<b>7. Anamnesi Pedagogica</b>	<p><i>sabato 24 aprile 2027</i></p> <p><i>Prof.ssa Teresa Iavarone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Anamnesi Pedagogica nella consulenza di cura.</li> <li>• Raccolta delle informazioni di storia personale e contestuale con minori, adulti, coppie e gruppi</li> <li>• La gestione del setting anamnestico: stile di interazione e ascolto attivo del consulente nella conduzione del colloquio</li> <li>• Tipologie di dati sensibili e modalità di raccolta:</li> <li>• Tutela della privacy</li> <li>• Anamnesi prossima e remota: condizioni attuali e pregresse del soggetto</li> <li>• Colloquio libero e intervista strutturata</li> <li>• Questionari guida: esemplificazioni</li> <li>• Tecniche di rappresentazione grafica: il genogramma</li> <li>• Strumenti e modalità operative: analisi di casi ed esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>8. Diagnostica Pedagogica</b>	<p><i>sabato 22 maggio 2027</i></p> <p><i>Dott. Gian Luca Bellisario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è la Diagnostica Pedagogica e quale funzione svolge nel processo educativo</li> <li>• Criteri di qualità della Diagnostica Pedagogica:</li> <li>• Prospettiva diacronica della persona in crescita e prospettiva sincronica della persona nel suo stato attuale, in relazione al Progetto Educativo Clinico</li> <li>• Equilibrio tra dimensione soggettiva e dimensione oggettiva nella lettura pedagogica</li> <li>• L'osservazione come strumento pedagogico essenziale di comprensione e interpretazione</li> <li>• Ulteriori modalità e dispositivi della Diagnostica Pedagogica</li> <li>• Analisi di casi e discussione guidata</li> </ul>
<b>9. Relazione e Progettazione Pedagogica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cornice teorica e inquadramento metodologico:</li> <li>• Struttura e tecniche di redazione della Relazione Pedagogica</li> </ul>

<p><i>sabato 26 giugno 2027</i></p> <p><i>Dott.ssa Debora Di Jorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Componenti essenziali e criteri metodologici della Relazione</li> <li>• Esercitazione guidata di stesura della Relazione Pedagogica</li> <li>• Ideazione e costruzione del Progetto Pedagogico</li> <li>• Analisi del contesto, lettura dei bisogni e definizione degli obiettivi educativi</li> <li>• Azioni progettuali e indicatori di valutazione del Progetto Pedagogico</li> <li>• Esercitazione pratica di progettazione pedagogica</li> </ul>
<p><b>10. Pedagogia dell'Adolescenza</b></p> <p><i>sabato 2 luglio 2027</i></p> <p><i>Dott.ssa Carla Felotti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesse e condizioni necessarie alla pratica clinico-pedagogica con l'adolescente</li> <li>• L'età adolescenziale e i suoi caratteri neurologici, cognitivi ed emotivo-comportamentali: implicazioni per la pratica clinico-pedagogica</li> <li>• Processi di costruzione dell'identità in adolescenza e riacdute socio-affettive</li> <li>• Competenza emotiva dell'adolescente e ruolo nei processi di crescita e autonomia</li> <li>• Strategie e strumenti educativi per sostenere uno sviluppo emotivo consapevole</li> <li>• Stereotipi sull'adolescenza: riconoscerli e superarli nella lettura e nell'intervento clinico-pedagogico</li> <li>• Il percorso clinico-pedagogico con l'adolescente: strumenti, tecniche e modalità operative attraverso l'analisi di casi</li> </ul>
<p><b>SECONDO ANNO</b></p> <p><b>MODULI</b></p>	<p><b>CONTENUTI</b></p>
<p><b>11. Neuroscienze, neurosviluppo e differenze di funzionamento: prospettive pedagogiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Neurosviluppo come processo dinamico tra genetica, epigenetica ed esperienza educativa</li> <li>• Plasticità neurale e sviluppo lungo l'arco di vita</li> <li>• Neurosviluppo tipico e atipico e differenze di funzionamento</li> <li>• Autismo e neurodivergenze in una prospettiva neuroscientifica</li> <li>• Differenze neurocognitive e implicazioni per l'apprendimento e la relazione educativa</li> </ul>

<p><i>Prof. Alberto Oliverio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo delle neuroscienze alla comprensione dei bisogni educativi</li> <li>• Limiti delle neuroscienze e rischio di neuromiti in ambito educativo</li> <li>• Dialogo tra neuroscienze e pedagogia e criteri di traducibilità educativa</li> <li>• Confronto d'aula su casi, domande e implicazioni pedagogiche</li> </ul>
<p><b>12. Pedagogia della famiglia e dei gruppi</b></p> <p><i>Dott.ssa Francesca Ronchetti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia e i gruppi come sistemi educativi e relazionali complessi</li> <li>• Comunicazione e relazioni educative all'interno dei sistemi familiari</li> <li>• La coppia come luogo educativo: dinamiche relazionali e crisi di coppia</li> <li>• Lavoro pedagogico con la coppia in crisi e ricadute educative</li> <li>• Pedagogia clinica applicata alla famiglia</li> <li>• Pedagogia clinica della separazione e del divorzio</li> <li>• Genitorialità non coniugale e nuove configurazioni familiari</li> <li>• Sostegno alla genitorialità come intervento pedagogico</li> <li>• Gruppi di sostegno pedagogico per genitori e famiglie</li> <li>• Il rapporto tra famiglia, gruppi e istituzioni educative e sociali</li> <li>• Progettazione di interventi educativi per coppie e famiglie fragili</li> <li>• Supervisione pedagogica dei casi familiari e di gruppo</li> <li>• Esercitazioni pratiche e analisi di situazioni educative familiari e di gruppo</li> </ul>
<p><b>13. Plusdotazione, talento e bisogni educativi: prospettive pedagogiche</b></p> <p><i>Dott.ssa Silvia Zavagno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di plusdotazione e talento in prospettiva pedagogica</li> <li>• Distinzione tra plusdotazione, talento, alto potenziale e precocità</li> <li>• Caratteristiche cognitive, emotive e relazionali dei soggetti plusdotati</li> <li>• Bisogni educativi specifici e complessità evolutive associate alla plusdotazione</li> <li>• Rischi educativi e fattori di protezione nei percorsi di sviluppo dei soggetti ad alto potenziale</li> <li>• Il ruolo del contesto familiare e scolastico nella valorizzazione del talento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie educative e progettazione pedagogica per la promozione del potenziale</li> <li>• Personalizzazione e differenziazione dei percorsi educativi</li> <li>• Relazione educativa e accompagnamento socio-emotivo dei soggetti plusdotati</li> <li>• Laboratorio esperienziale</li> </ul>
<b>14. Bisogni Educativi Speciali (BES) e Prospettiva Inclusiva</b>  <i>Dott.ssa Cristina Elefante</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bisogni Educativi Speciali: definizione, evoluzione concettuale e quadro normativo vigente</li> <li>• Dal concetto di BES al paradigma dell'inclusione e del funzionamento educativo</li> <li>• Progettazione educativa inclusiva e didattica di potenziamento: criteri e modelli operativi</li> <li>• Il PEI su base ICF: struttura, funzioni e responsabilità delle diverse figure coinvolte</li> <li>• Il Progetto Educativo Individualizzato come strumento di progettazione e non solo di adempimento formale</li> <li>• Analisi di un caso e simulazione di costruzione del PEI</li> <li>• Il PDP: finalità, ambiti di applicazione e differenze rispetto al PEI</li> <li>• Il PDP come strumento di personalizzazione didattica: format operativo ed esempi applicativi</li> </ul>
<b>15. Educare alle emozioni: progettare, accompagnare, trasformare</b>  <i>Dott.ssa Marta Tropeano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti e finalità dell'educazione emotiva nei contesti educativi.</li> <li>• Progettazione di interventi pedagogico-emotivi strutturati ed efficaci.</li> <li>• Definizione di obiettivi, strumenti e criteri di valutazione.</li> <li>• Sviluppo della consapevolezza emotiva e dell'autoregolazione.</li> <li>• Tecniche educative per la gestione delle emozioni nelle diverse età.</li> <li>• Educazione alla relazione, empatia e competenze sociali.</li> <li>• Approcci inclusivi e attenzione ai bisogni emotivi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione educativa del conflitto in chiave affettiva.</li> <li>• Creatività e resilienza come risorse educative.</li> <li>• Metodi attivi e didattica esperienziale.</li> </ul>
<b>16. Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</b>	<p><i>Dott.ssa Cristina Elefante</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia</li> <li>• Inquadramento clinico dei DSA come cornice di riferimento: DSM-5-TR e ICD-11</li> <li>• Criteri diagnostici, diagnosi differenziale e comorbilità: elementi essenziali per la comprensione educativa</li> <li>• Fragilità, fatiche e risorse degli studenti con DSA nei contesti scolastici ed educativi</li> <li>• Dalla diagnosi al funzionamento: lettura dei bisogni educativi e delle ricadute sull'apprendimento</li> <li>• L'iter diagnostico nei DSA e la funzione della relazione clinica: come leggerla e utilizzarla in ambito educativo</li> <li>• Ruolo di pedagogisti ed educatori nel lavoro con studenti con DSA</li> <li>• Strategie educative e didattiche di supporto e potenziamento</li> <li>• Analisi di casi con integrazione tra lettura clinica e intervento educativo</li> </ul>
<b>17. Pedagogia della Salute e “cura educativa”</b>	<p><i>Prof.ssa Teresa Iavarone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla promozione della salute nei contesti formali ed informali</li> <li>• La relazione educativa nella malattia durante tutto l'arco della vita tramite (Lifelong Learning)</li> <li>• “Cura educativa” e relazione d'aiuto: le pratiche pedagogiche</li> <li>• Apprendimento ed educabilità nelle malattie</li> <li>• Percorsi di Educazione ed esercitazioni</li> </ul>
<b>18. Dipendenze e comportamenti additivi: lettura e intervento clinico-pedagogico</b>	<p><i>Dott.ssa Anna Polgatti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenze e comportamenti additivi in prospettiva educativo-relazionale</li> <li>• Distinzione tra approccio clinico-sanitario e approccio clinico-pedagogico</li> <li>• Dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali</li> <li>• Dipendenze digitali, affettive e da azzardo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fragilità evolutive, identità e regolazione emotiva nei comportamenti additivi</li> <li>• La domanda educativa nelle situazioni di dipendenza</li> <li>• Prevenzione primaria e secondaria in ambito pedagogico</li> <li>• Ruolo del pedagogista clinico nei percorsi di accompagnamento</li> <li>• Lavoro di rete con famiglia, scuola, servizi e territorio</li> <li>• Progettazione clinico-pedagogica nei comportamenti additivi</li> <li>• Limiti dell'intervento educativo e criteri di invio ai servizi specialistici</li> <li>• Analisi di casi e costruzione di ipotesi di intervento</li> </ul>
<b>19. Distacchi e perdite nei percorsi di crescita</b>  <i>Dott.ssa Francesca Ronchetti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le esperienze di cambiamento, separazione e perdita come snodi evolutivi nei percorsi di crescita</li> <li>• Relazione, limite e perdita: una lettura pedagogica dei passaggi critici della vita</li> <li>• Attaccamento e distacco in età evolutiva: dinamiche educative e significato formativo</li> <li>• La perdita di una persona significativa durante la crescita: accompagnare i processi di elaborazione del lutto in prospettiva pedagogica, in dialogo con il contributo clinico</li> <li>• La perdita di figure affettivamente significative, umane o animali, durante la crescita: percorsi di accompagnamento educativo nell'elaborazione del lutto</li> <li>• Il ruolo degli adulti educanti, delle famiglie e dei professionisti nel sostenere i processi di elaborazione</li> <li>• Condivisione, rete di supporto e collaborazione tra servizi, scuola e famiglia</li> <li>• Strumenti educativi e modalità di accompagnamento nei percorsi di perdita</li> <li>• Esercitazioni e analisi di situazioni educative complesse</li> </ul>
<b>20. Laboratorio di Pedagogia Clinica</b>  <i>Dott.ssa Carla Felotti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio pratico-operativo sulle modalità e sulle strategie di intervento del pedagogista clinico</li> <li>• Analisi di situazioni educative concrete differenziate per</li> </ul>

	<p>tipologia, contesto, età dei soggetti e criticità espresse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura pedagogica dei contesti e delle domande educative</li> <li>• Definizione degli obiettivi educativi e delle ipotesi di intervento</li> <li>• Costruzione e articolazione degli interventi di pedagogia clinica</li> <li>• Riflessione sui processi decisionali e sulle responsabilità professionali</li> <li>• Esercitazioni guidate e discussione di casi</li> </ul>
<p><b>APPROFONDIMENTO FORMATIVO</b></p> <p>Per coloro che desiderano consolidare e completare le competenze relative alla valutazione pedagogica del comportamento, con particolare riferimento all'uso professionale dei test, è possibile richiedere il <b>CORSO INTENSIVO “Strumenti di Valutazione Pedagogica - Test per l’indagine e la valutazione del comportamento” al quale è possibile partecipare in modalità sincrona (si vedano le date nel paragrafo “costi” o in modalità asincrona.</b> Il corso è composto da <b>20 ore di lezioni registrate</b> e una parte di esercitazioni e studio da svolgere in autonomia. Il corso, che ha per docente il <b>prof. Gian Luca Bellisario</b> integra teoria e pratica, rafforza l’identità professionale del pedagogista e consente di operare con maggiore consapevolezza nei contesti clinici, educativi, scolastici, sociali e giuridici.</p> <p><b>Con l’acquisto di questo approfondimento è previsto il rilascio dei materiali e dell’Attestato di Partecipazione di 40 ore in “Strumenti di valutazione Pedagogica-test per l’indagine e la valutazione educativo del comportamento” rilasciato dal centro Krómata.</b></p>	<p><b>PROGRAMMA</b></p> <p><b>1. Fondamenti della valutazione pedagogica</b></p> <p>La diagnosi pedagogica evolutiva e la distinzione tra valutazione qualitativa e quantitativa. L’autonomia della valutazione pedagogica rispetto alla psicologia e alla medicina. Diritti, doveri e limiti professionali nell’uso dei test. Normativa vigente, requisiti professionali e deontologia. Acquisto, gestione e tutela dei materiali testistici. La valutazione pedagogica nei contesti clinici, scolastici, sociali e giuridici.</p> <p><b>2. Strumenti per l’indagine e la valutazione del comportamento</b></p> <p>Presentazione teorica, guida alla somministrazione, criteri di siglatura e chiavi interpretative dei seguenti strumenti:</p> <p><b>Colloquio anamnestico</b> strutturato con i genitori.</p> <p><b>Scala SDAG</b> per l’indagine del comportamento nel contesto familiare.</p> <p><b>Scala SDAB</b> per l’osservazione del comportamento nel contesto scolastico ed educativo.</p> <p><b>Test TVD</b> articolato sulle aree del concetto di sé, dei rapporti con compagni, scuola, insegnanti e genitori.</p>

	<p><b>3.</b> <b>Test MF</b> per la valutazione dello stile cognitivo impulsivo o riflessivo.</p> <p><b>Test MFCPR</b> per la valutazione della memoria visiva, della categorizzazione e delle strategie cognitive.</p> <p><b>Test CP</b> per l'attenzione sostenuta visiva, l'inibizione della risposta e il controllo dell'impulsività.</p> <p><b>Test CPT</b> per l'attenzione uditiva sostenuta e il mantenimento del focus attentivo.</p> <p><b>Scale Renzulli</b> per l'identificazione e la valutazione delle caratteristiche comportamentali della plusdotazione.</p> <p>Ogni strumento sarà approfondito tramite esempi reali, esercitazioni e simulazioni guidate.</p>
	<p><b>4. Dall'osservazione alla restituzione pedagogica</b></p> <p>Interpretazione pedagogica dei risultati.</p> <p>Modalità di restituzione a famiglie, servizi, scuole e tribunali.</p> <p>Redazione di relazioni pedagogiche strutturate e scientificamente fondate.</p> <p>Integrazione tra dati quantitativi e osservazione qualitativa.</p> <p>Presentazione, discussione e supervisione di casi reali.</p>

È possibile iscriversi a moduli singoli (a valenza seminariale) al costo di € 122 cad.  
Al termine del modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione.

## **TEAM DOCENTI**

Il team dei docenti è costruito in modo da offrire agli alunni professionisti qualificati sia in campo accademico che in campo professionale. Ogni docente, ciascuno per il ruolo che gli compete, opera per formare esperti dei processi evolutivi che possano rispondere in maniera flessibile e innovativa ai bisogni di aiuto allo sviluppo oggi presenti.

## **Dott.ssa Alma Zanoletti**

Specialista in Pedagogia Clinica, Esperta in Pedagogia dei processi cognitivi e analisi funzionale, Consulente pedagogica per i servizi educativi e a supporto della genitorialità, Facilitatrice nei gruppi di auto-mutuo aiuto - **Direttore Scientifico di Krómata**

## **Prof. Gian Luca Bellisario**

Pedagogista, Specialista in Pedagogia Clinica e in Pedagogia Giuridica, Presidente Nazionale A.N.I.PED. - Associazione Nazionale Italiana dei Pedagogisti e Presidente Nazionale Pro-Tempore U.N.A.PED. - Unione Nazionale Associazioni Professionali Pedagogiche, Esperto in Pedagogia della totalità e in Psicopedagogia della Prevenzione e Trattamento del Disagio, Consulente Tecnico di Parte presso i Tribunali, Consulente Psicopedagogico dell'individuo, della famiglia, della coppia, delle comunità, dell'adolescente, presso studi medici e chiunque versi in situazione di necessaria "relazione di aiuto"; autore di numerosi articoli di carattere scientifico e politico, **Coordinatore Nazionale per la Formazione di Krómata**

## **Dott.ssa Cinzia Artioli**

Pedagogista, specializzata in pedagogia clinica e laurea triennale in psicologia della comunicazione. Insegnante abilitata per la scuola dell'Infanzia con esperienza ventennale nell'area 0-6 anni nel ruolo di educatore e coordinatore pedagogico. Supervisore educativo in collaborazione con Cooperative sociali che operano presso le scuole dell'infanzia del Comune di Milano. Consulente pedagogica in libera professione rivolta prevalentemente a genitori e adolescenti. Esperta in progettazione e realizzazione di progetti di teatro pedagogico rivolti alla scuola primaria e secondaria.

## **Dott.ssa Debora Di Jorio**

Pedagogista, Esperta nei processi di apprendimento e nella relazione educativa. Specialista in Pedagogia Clinica e Neuropedagogia. Dal 2006 Direttrice Scientifica del Centro Psicopedagogico Formazione Studi e Ricerche OIDA. Presidente Accademia di Neuropedagogia OIDA APS. Vicepresidente nazionale Associazione Pedagogisti e Educatori Italiani Associati.

## **Dott.ssa Cristina Elefante**

Cristina Elefante, Pedagogista Clinica responsabile dello studio ABC Pedagogico Didattico di Brescia (centro accreditato dall'ATS di Brescia per diagnosi e

certificazioni di DSA), si occupa della presa in carico di studenti con difficoltà/Disturbi dell'Apprendimento e del Neurosviluppo in qualità di: Specialista Itard, di terapista Cognitive Motor Training del CIDD (Centro Internazionale Disprassia Dislessia) di Personal Tutor allo Studio e di Educatore del gesto grafico secondo le linee del metodo AED (Associazione Europea Disgrafie), di cui è formatrice. Ha lavorato come docente di scuola Primaria, negli ultimi anni, si è dedicata alla sperimentazione di progetti di screening e potenziamento per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria.

### **Dott.ssa Carla Felotti**

Pedagogista specializzata in Pedagogia Clinica e Giuridica. Docente di Filosofia e Scienze Umane e Pedagogista clinica in libera professione offre servizi di consulenza a bambini e adolescenti in età scolare e alle loro famiglie, di orientamento scolastico, supporto emotivo, motivazionale e didattico; attiva nella progettazione e realizzazione di laboratori per adolescenti su tematiche psico-pedagogiche; riveste incarichi di coordinamento e di supervisione pedagogica negli istituti superiori.

### **Dott.ssa Silvia Gaslini**

Psicologa, laureata in Psicologia dello Sviluppo e della Comunicazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; iscritta all'albo degli Psicologi della Lombardia dal 2009; Specialista in Pedagogia Clinica. Offre servizi di sostegno e supporto psicologico a adulti, adolescenti e bambini, di mediazione familiare, counseling all'adulto, training autogeno, orientamento scolastico, di valutazione cognitiva, potenziamento dell'autostima, supervisione a professionisti; si occupa di disturbi di apprendimento, disturbi di comportamento, iperattività, disturbi di attenzione, autismo e ritardi mentali. Ha partecipato alla realizzazione del libro "Vita e psicosomatica 2" e ha svolto un percorso di analisi junghiana personale della durata di 5 anni. È responsabile del Centro PerCorsi (Paderno Dugnano e Milano)

### **Prof.ssa Maria Luisa Iavarone**

Professore ordinario di Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Professore aggiunto presso «UNESCO Transdisciplinary Chair on Human Development and Culture of Peace»; si è occupata e si occupa dei temi dello sviluppo educativo nell'ottica della pedagogia del benessere e della prevenzione del rischio, con uno spiccato interesse verso la costruzione di curricoli formativi e didattici per la realizzazione cognitiva, emotiva ed esistenziale dei soggetti. È Presidente e fondatrice dell'Associazione culturale

ARTUR (Adulti Responsabili per un Territorio Unito contro il Rischio). Ha al suo attivo oltre 140 pubblicazioni (Banca dati: Iris-U-Gov) su riviste scientifiche nazionali ed internazionali indicizzate, oltre ad essere autrice di numerose monografie e saggi collettanei

### **Prof.ssa Teresa Iavarone**

Laurea e Dottorato di ricerca pedagogici, ha svolto una costante attività di studio e ricerca in relazione agli ambiti teorici e metodologici della Pedagogia Generale e Sociale, della Didattica Generale e Speciale, maturando un’attenzione specifica per le metodologie dell’educazione degli adulti e della formazione professionale. Tale lavoro l’ha portata, in particolare, ad indagare in direzione di un ripensamento, in chiave teorico-metodologica, del lavoro e della professionalità educativa nei diversi ambiti psico-sociosanitari e dei servizi alla persona. L’approdo di questa ricerca pluriennale è la Pedagogia del Benessere, quale frontiera di lavoro educativo, tesa a definire spazi di formazione ed autoformazione degli operatori degli ambiti educativi e psico-sociosanitari, ma anche rivolta a genitori e pazienti, al fine di esplorare e promuovere processi di autonomia, empowerment ed autoefficacia esistenziale

### **Prof. Alberto Oliverio**

Professore emerito e Docente di Psicobiologia nell’Università di Roma, insegna Neuroscienze presso l’Ateneo Salesiano di Roma. Neurobiologo di fama internazionale, Autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche e di numerosi testi universitari e non che spaziano dalla psicologia alla biologia, alla pedagogia e alle neuroscienze, si è prevalentemente occupato delle basi biologiche del comportamento, nonché della psicobiologia dello stress. Si è poi interessato dei rapporti che intercorrono tra lo sviluppo ed il funzionamento cerebrale ed i fattori genetici, con particolare attenzione ai processi di apprendimento e di memoria. Dal 1976 al 2002 ha diretto l’Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È Presidente della Società Italiana di Neuroetica

### **Dott.ssa Anna Polgatti**

Pedagogista ed educatrice con oltre vent’anni di esperienza maturata nella Comunità “Casa del Giovane” di Pavia, dove ha lavorato come educatrice e coordinatrice in strutture terapeutiche residenziali e diurne per adolescenti e giovani con polidipendenze. Conduttrice di percorsi di prevenzione e formazione rivolti a docenti, operatori sociali, educatori in formazione, genitori e giovani su dipendenze, legalità, educazione digitale e benessere giovanile; ha collaborazioni attive all’interno di progetti educativi di formazione rivolti a professionisti che operano presso Fondazioni, Cooperative sociali, Istituti comprensivi e secondari, Diocesi. Formata come educatrice teatrale ha una lunga esperienza nell’utilizzo dei linguaggi artistici come strumenti di crescita e consapevolezza. È socia fondatrice del Centro Studi “Semi di Melo” e

dell'Associazione "A Ruota Libera", collabora con il 'Movimento No Slot' in progetti di sensibilizzazione e ricerca. Autrice di pubblicazioni, progetti fotografici e podcast, promuove un'idea di educazione come atto politico, comunitario e generativo.

### **Dott.ssa Marta Tropeano**

Pedagogista, Insegnante di scuola primaria e Consulente Pedagogica in libera professione. Da oltre 10 anni, realizza Progetti di Educazione Emotiva sia per la scuola dell'infanzia che primaria. Specializzata in Pedagogia e Didattica delle Emozioni e scrittrice di favole e filastrocche per bambini e non solo. Autrice dei libri "Una carezza nell'anima" edito da NeP Edizioni e "La giostra magica delle emozioni".

"A scuola di empatia" è una favola con due personaggi Carta Bambina ed Inchiostro Magico che conducono alla scoperta del significato di empatia attraverso i Lab Pedagogici ed emotivi incentrati sulla gentilezza, diversità, sull'ascolto, la cooperazione.

Formatrice con percorsi specifici per gli insegnanti incentrati sul piacere di educare attraverso le nostre emozioni.

Ha progettato e realizzato un marchio di giochi emotivi ed educativi: "I giochi del cuore".

### **Dott.ssa Francesca Ronchetti**

Pedagogista, Specialisti in Pedagogia Clinica e formatrice specializzata in Interventi Assistiti con Animali (IAA); Presidente dell'Associazione "La collina dei Ciuchini"; tecnico di equitazione integrata (EQUITABILE) e di asino someggiato (SIFE), coadiutore del cane, del gatto e del coniglio; operatore di Zooantropologia didattica (SIUA); ha coordinato per 12 anni una scuola dell'Infanzia. Ad oggi si occupa di disabilità presso la scuola Primaria ed è docente di Zootecnia in un Istituto Superiore. Ha studiato Arteterapia e si è formata presso la Scuola Internazionale di Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede (TV). Ideatrice di laboratori artistici con protagonisti gli animali e le emozioni. Collabora con diverse riviste pedagogiche ed è autrice di varie pubblicazioni su elaborazione del lutto, emozioni e arte nell'infanzia. Specializzata operatore e Master Reiki per animali presso l'International Animal Reiki Practitioner. Si sta formando come insegnante di Yoga per bambini

